

# DIVERTIMENTO ENSEMBLE

RONDÒ 2022

XIX EDIZIONE

CONCERTI E INCONTRI CON LA MUSICA D'OGGI

26 gennaio – 14 dicembre 2022

ARTISTI OSPITI 1. **Schallfeld Ensemble**

MILANO, Fabbrica del Vapore, Lotto 9A, Sala Donatoni

Martedì 22 febbraio

ore 19.30

Direzione artistica **Sandro Gorli**



**Schallfeld Ensemble**\_Foto di **Maria Frodl**

## Artisti ospiti 1. SCHALLFELD ENSEMBLE

ore 19.30. **INCONTRO CON I COMPOSITORI**

**Sandro Gorli** conversa con **Rachel Beja e Zeno Baldi**

ore 20.30. **CONCERTO**

**Agostino Di Scipio** (1962)

*Texture multiple* (1993-2005)

**Diana Soh** (1984)

*Of Smaller Things* (2020)\*

**Rachel Beja** (1984)

*Frammenti di memoria abolita* per daf, violino, viola, violoncello ed elettronica (2021)\*\*

**Zeno Baldi** (1988)

*Fondali* per otto strumenti ed elettronica (2019)\*

**Sylvain Marty** (1976)

*Discreet* (2018)\*

### Schallfeld Ensemble

**Elisa Azzarà** flauto

**Chiara Percivati** clarinetto

**Stephanie Schoiswohl** saxofono

**Maria Flavia Cerrato** pianoforte

**Manuel Alcaraz Clemente** percussioni

**Lorenzo Derinni** violino

**Paolo Fumagalli** viola

**Myriam Garcia Fidalgo** violoncello

**Margarethe Maierhofer-Lischka** contrabbasso

**Davide Gagliardi** regia del suono e live electronics

**Leonhard Garms** direttore

**Étienne Démoulin** produzione informatica musicale IRCAM



\*Prima esecuzione italiana

\*\*Prima esecuzione italiana e co-commissione IRCAM-Centre Pompidou, Divertimento Ensemble

Il concerto è realizzato con il sostegno di  
ULYSSES NETWORK  
rete sovvenzionata dal programma Creative Europe dell'Unione Europea

ULYSSESnetwork  
PROJECT



Co-funded by the  
Creative Europe Programme  
of the European Union

forum austriaco di cultura

Appuntamento con protagonista un ensemble ospite, l'austriaco Schallfeld, individuato insieme ai partner di Ulysses, network europeo dedicato alla musica d'oggi di cui Divertimento Ensemble è unico membro italiano da molti anni.

Il programma propone una recente composizione di Rachel Beja, compositrice uscita dall'Accademia di Divertimento Ensemble IDEA e destinataria di una co-commissione all'interno di Ulysses da parte di IRCAM-Centre Pompidou e Divertimento Ensemble stesso, e due lavori di due *Compositori in residence* di passate edizioni di Rondò: Diana Soh e Zeno Baldi.

A questi si uniscono una pagina di Sylvain Marty, compositore francese che ha scelto di dedicarsi totalmente alla musica d'arte contemporanea, dopo aver frequentato la scena jazz contemporanea e la musica improvvisata, e di Agostino Di Scipio, compositore di origine napoletana, ma francese di formazione, tra i massimi esperti nell'ambito della tecnologia elettroacustica finalizzata alla produzione musicale.

### **Agostino Di Scipio (1962)**

#### ***Texture multiple (1993-2005)***

Agostino Di Scipio insegna ai suoi suoni ad ascoltare se stessi. Gli algoritmi di elaborazione digitale del suono, associati ai pezzi, ascoltano i propri risultati e poi si modificano di conseguenza, durante il corso del pezzo.

Attraverso complicate procedure cibernetiche all'interno della scatola nera, il software si adatta al sentito per creare il non sentito.

### **Diana Soh (1984)**

#### ***Of Smaller Things (2020)***

È un lavoro per ensemble ma costruito in "multi-prospettiva" così che ogni parte strumentale in sé presa può funzionare da sola o in combinazione di duo. Ogni parte è composta come se fosse un tutto completo – un po' come i blocchi di Lego che possono essere usati per ulteriori costruzioni. Il pezzo per ensemble è una sovrapposizione delle singole parti indipendenti, che insieme vanno a creare una meta-struttura più grande. Qui la musica funziona individualmente, per singola parte, o in combinazione di più parti. È un tipo diverso di esplorazione della "forma aperta", in cui gli interpreti possono decidere quando e come assemblare il puzzle musicale che nasce dalla combinazione delle singole parti.

Si offre l'opportunità di ascoltare i materiali musicali in modi diversi e multipli. Il quadro globale del lavoro d'insieme nasconde un mondo solistico più intimo e segreto. A volte la storia di un individuo e l'esperienza personale di un evento non corrisponde proprio all'esperienza condivisa. Come possiamo collegare l'uno e i molti? La somma è sempre maggiore delle sue parti? Dire la propria verità, la verità personale, diminuisce il potere della verità? E oggi, abbiamo almeno il tempo di percorrere un miglio nei panni di un altro? Forse il mondo potrebbe essere un posto leggermente migliore se ascoltassimo la musica degli inascoltati.

*Of Smaller Things* è commissionato da Schallfeld Ensemble e finanziato dalla Ernst von Siemens Musikstiftung. (**Diana Soh**)

### **Rachel Beja (1984)**

#### ***Frammenti di memoria abolita per daf, violino, viola, violoncello ed elettronica (2021)\****

In questo lavoro la materia si trasforma, muovendo dal daf agli archi e fino all'elettronica, collegandoli in un ciclo di energia, in un'unica entità.

Il daf accende l'impulso primario di questo pezzo; da esso scaturisce il materiale sviluppato e ampliato dagli archi e dall'elettronica, che viene spinto in altre dimensioni, più remote.

Il daf è uno strumento a percussione di origini persiane, spesso associato alle esperienze spirituali e di trance. Il suo timbro è molto versatile e contiene diversi strati sonori: da un lato suoni profondi e risonanti, con armonici ricchi; dall'altro, gli anelli sparsi al suo interno producono suoni metallici e granulari.

La natura primitiva e profonda del daf crea momenti rituali associati a una memoria lontana, quasi ancestrale, tratta dall'essenza umana. (**Rachel Beja**)

### **Zeno Baldi (1988)**

#### **Fondali per otto strumenti ed elettronica (2019)**

commissionato da Schallfeld Ensemble, con il sostegno di Ernst von Siemens Musikstiftung. Questo lavoro è stato realizzato per il progetto audio-visuale *Remixing a Clockwork Orange*, ideato da Schallfeld Ensemble e inaugurato ai Darmstädter Ferienkurse 2016. Originariamente collegato alla colonna sonora del famoso film di Stanley Kubrick, questo progetto - nella sua seconda fase - prosegue l'indagine attorno al concetto di trascrizione e di remix, ampliandone il significato attraverso la ricerca di relazioni fra tradizione e innovazione tecnica, tra musica di repertorio e nuove creazioni, tra suono e immagine in movimento.

*Fondali* utilizza la celebre *Ouverture de La gazza ladra* di Rossini come materiale di partenza, allontanandosene drasticamente attraverso una varietà di manipolazioni e "corruzioni", per farla poi emergere (più o meno esplicitamente) attraverso un'ipotetica emersione da vari "fondali".

Il titolo si riferisce infatti al fondale marino - in quanto luogo di sedimentazione, di plausibile ritrovamento di relitti, di inabissamento - e contemporaneamente al fondale teatrale, come decorazione sulla tela di fondo di un palcoscenico.

In entrambi i casi, si tratta di più fondali: vari abissi, molti resti, diverse scene. Volendo evitare semplici citazionismi o ancor peggio inutili ri-orchestrazioni, ho cercato di mantenere l'aspetto grottesco della scena del film (il delitto del protagonista Alex), ma utilizzando e remixando pochi e minuscoli momenti dell'*Ouverture* rossiniana, scelti e campionati tra una miriade di versioni/incisioni degli ultimi cinquant'anni. (**Zeno Baldi**)

### **Sylvain Marty (1976)**

#### **Discreet (2018)**

Non si tratta della mia personalità ma della natura del tempo, secondo alcuni fisici. Il tempo discreto è un tempo composto da quanti di tempo, che vanno e vengono tra il passato e il futuro.

Il tessuto del contesto di *Discreet* è quindi discontinuo e turbolento.

Ho usato per questo una cellula, che non si rivela completamente in questo pezzo, come asse di organizzazione.

Queste cellule, o le sue forme parziali derivate, riappaiono come attrattori che strutturano lo spazio in un frammento gestuale.

Così, il flusso musicale non progredisce linearmente ma attraverso una combinazione complessa di blocchi dalla cellula discreta iniziale. (**Sylvain Marty**)

## **IRCAM**

### **Istituto di Ricerca e Coordinamento in Acustica/Musica**



Diretto da Frank Madlener, è uno dei più grandi centri di ricerca pubblici del mondo dedicato sia all'espressione musicale che alla ricerca scientifica. Questo luogo unico, dove la sensibilità artistica si scontra con l'innovazione scientifica e tecnologica, riunisce più di 160 collaboratori.

Le tre attività principali dell'IRCAM - creazione, ricerca, trasmissione - sono visibili nella stagione concertistica parigina dell'IRCAM, nelle produzioni in tutta la Francia e all'estero, e in due appuntamenti annuali: ManiFeste che combina un festival internazionale con un'accademia multidisciplinare e il forum Vertigo che presenta le mutazioni tecniche e i loro effetti tangibili sulla creazione artistica.

Fondato da Pierre Boulez, l'IRCAM è associato al Centre Pompidou, sotto la tutela del Ministero della Cultura francese. Il laboratorio di ricerca misto STMS (Scienze e tecnologie per la musica e il suono), ospitato dall'IRCAM, beneficia anche del sostegno del CNRS e dell'Università della Sorbona.

Nel 2020, l'IRCAM ha creato Ircam Amplify, uno spin-off per la commercializzazione delle innovazioni audio dell'istituto. Vera interfaccia tra lo stato dell'arte della ricerca audio e il mondo industriale su scala globale, Ircam Amplify è un attore importante nella rivoluzione sonora del XXI secolo.

[www.ircam.fr](http://www.ircam.fr)

## **Étienne Démoulin**

### **IRCAM Progettazione di computer music**

Dopo aver studiato ingegneria del suono, Étienne Démoulin si è specializzato nella progettazione di computer music. Ha lavorato per diverse strutture (IRCAM, Le Balcon, Sillages ensemble, Les Percussions de Strasbourg) e ha collaborato con diversi compositori (Carmine Cella, Jean-Luc Hervé, Jacques Lenot, Pierre Jodlowski).

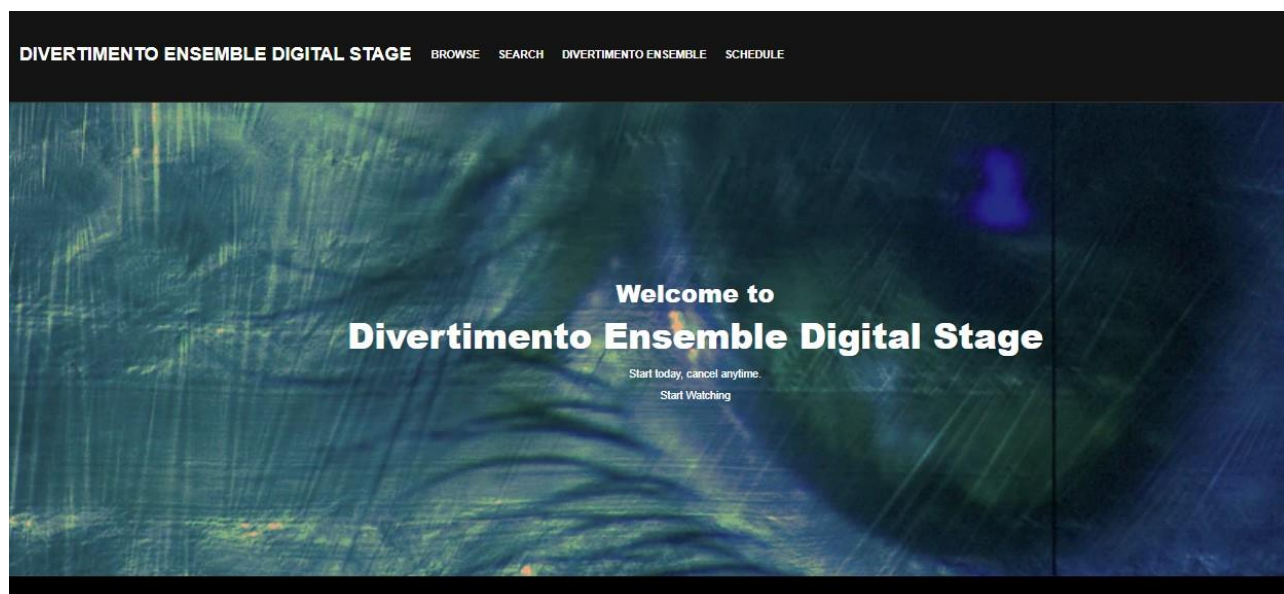


**Schallfeld Ensemble**\_Foto di **Maria Frodl**

## **DIVERTIMENTO ENSEMBLE DIGITAL STAGE**

Guardiamo nel futuro della musica

**Dal 26 febbraio le nuove produzioni di DEDS**



Palinsesto televisivo con una programmazione di concerti e interventi di approfondimento e divulgazione, oltre a un archivio "on demand".

- Affianca *Rondò* raddoppiandone l'offerta musicale
- Ospita nuovi progetti

- Abbonamento per un anno: € 40
- Abbonamenti mensili: € 5

Gli abbonati a 21 concerti di *Rondò* 2022 ricevono in omaggio l'abbonamento al primo anno di programmazione.

**Le trasmissioni riprendono sabato 26 febbraio alle 18.00 e proseguiranno sino al mese di dicembre 2022: in programma registrazioni di alcuni concerti di *Rondò* e la seconda stagione di *Young Performers on Digital Stage*, dedicata ai giovani artisti.**

## RONDÒ 2022

### Gli appuntamenti di marzo

#### **Mercoledì 2** marzo

ore 20.30

Musiche di Cabizza, Urquiza, Ivičević  
e di Markovič, compositore selezionato dagli *Incontri internazionali  
per giovani compositori "Franco Donatoni"*

**Divertimento Ensemble**

**Sandro Gorli** direttore



#### **Domenica 13** marzo

ore 11.00

#### **I solisti di Divertimento Ensemble 2**

##### **Il suono del respiro**

Musiche di Ambrosini, Gabrielli, Sciarrino, Degli Antonii, Guerra, J.M.C. Dall'Abaco

**Martina Rudic** violoncello e violoncello barocco



#### **Mercoledì 23** marzo

ore 19.00

Sylvano Bussotti, *Dai, Dimmi, Su!*

ore 21.00

Musiche di Cabizza, Ciurlo, Ghisi  
e di Jockel, compositore selezionato dagli *Incontri internazionali  
per giovani compositori "Franco Donatoni"*

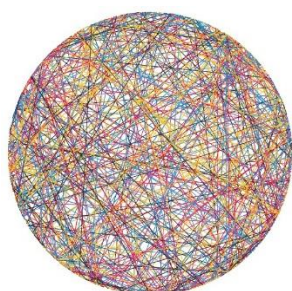
**Giulia Zaniboni** soprano

**Luca Avanzi** oboe

**Jonathan Pia** e **Davide Maiello** trombe

**Divertimento Ensemble**

**Charles-Eric Fontaine** direttore



DIVERTIMENTO ENSEMBLE

IDEA International Divertimento Ensemble Academy

Fabbrica del Vapore

Lotto 9A

Sale Donatoni e Castiglioni

[www.divertimentoensemble.it](http://www.divertimentoensemble.it)

[www.divertimentoensemble.tv](http://www.divertimentoensemble.tv)

[www.idea.divertimentoensemble.it](http://www.idea.divertimentoensemble.it)